

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

Delibera n. **266** del 6/12/2021

Oggetto: Articolo 12, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240 e art. 13, comma 2, DM 45/2013 – parere su Schemi Contributo 2021 (ex Lege 243/1991) alle Università non statali legalmente riconosciute e alle Università telematiche.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge del 29 luglio 1991, n. 243, relativa alle Università non statali legalmente riconosciute, e, in particolare, l'art. 2, c. 1;

VISTO l'art. 26, c. 5, della Legge del 27 dicembre 2002, n. 289, come modificato dall'art. 4, c. 1bis della legge 14 maggio 2005, n. 80, che ha stabilito che anche per le Università telematiche trova applicazione quanto previsto dalla legge 243/1991 e dall'art. 2, c. 5 lett. c), del dPR del 27 gennaio 1998, n. 25 relativo all'istituzione delle Università non statali nell'ambito della programmazione;

VISTO l'art. 2, c.1, del Decreto Legge del 10 novembre 2008, n. 180, convertito dalla legge del 9 gennaio 2009, n. 1;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 12, come modificato dall'art. 49, c. 1 lett. e) del D.L: 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, in cui si prevede che:

- 1. "Al fine di incentivare la correlazione tra la distribuzione delle risorse statali e il conseguimento di risultati di particolare rilievo nel campo della didattica e della ricerca, una quota non superiore al 20 per cento dell'ammontare complessivo dei contributi di cui alla legge 29 luglio 1991, n.243, con progressivi incrementi negli anni successivi, è ripartita sulla base dei criteri, determinati con decreto del Ministro, sentita l'ANVUR, tenuto conto degli indicatori definiti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1".
- 2. "Gli incrementi di cui al comma 1 sono disposti annualmente, con decreto del Ministro, in misura compresa tra il 2 per cento e il 4 per cento dell'ammontare complessivo dei contributi relativi alle università non statali, determinata tenendo conto delle risorse complessivamente disponibili e dei risultati conseguiti nel miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse".

VISTO il Decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca dell'8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e in particolare l'articolo 13, comma 2 relativo alla valutazione e al finanziamento dei dottorati, in cui si prevede che "Il finanziamento ministeriale è ripartito annualmente con decreto del Ministro, sentita l'ANVUR, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) qualità della ricerca svolta dai membri del collegio dei docenti;
- b) grado di internazionalizzazione del dottorato;
- c) grado di collaborazione con il sistema delle imprese e ricadute del dottorato sul sistema socio-economico; d) attrattività del dottorato;
- e) dotazione di servizi, risorse infrastrutturali e risorse finanziarie a disposizione del dottorato e dei dottorandi, anche a seguito di processi di fusione o di federazione tra atenei;



Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

anvur National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

f) sbocchi professionali dei dottori di ricerca".

VISTO l'art. 60, c. 1, del Decreto Legge del 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge del 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il Decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca n. 289 del 25 marzo 2021 relativo alle Linee generali di indirizzo della Programmazione triennale del sistema universitario 2021-2023;

VISTA la nota del 3 dicembre 2021, prot. n. 16538 del Ministero dell'Università e della Ricerca, con la quale sono stati trasmessi all'ANVUR, per l'espressione del parere di competenza, lo schema di decreto ministeriale per l'esercizio finanziario 2021 recante, tra l'altro, i criteri di ripartizione relativi alla quota di cui all'art. 12, comma 1 della Legge 240/10 e di cui all'art. 13, comma 2, del DM 8 febbraio 2013, n. 45 per le Università non statali legalmente riconosciute e le Università telematiche;

ESAMINATI gli schemi dei decreti ministeriali di cui all'oggetto e in particolare, per gli aspetti di competenza dell'ANVUR, l'art. 3 (quota premiale) e l'art. 4 (interventi per le borse di dottorato);

FORMULA IL SEGUENTE PARERE

Relativamente allo schema di DM relativo alle Università non statali:

- 1. L'ANVUR prende atto che la percentuale destinata alla quota premiale ha ormai raggiunto già dall'anno 2019 la percentuale massima (20%) prevista dall'articolo 12, comma 1, della Legge 240/2010, per una cifra complessiva pari a 16,5 milioni di euro (+ 5,5 milioni di euro rispetto al 2020). L'Agenzia valuta positivamente l'incremento dell'importo della quota premiale e formula le seguenti osservazioni:
 - a. condivide la proposta che per i criteri A (Qualità della Ricerca) e B (Politiche di reclutamento) si proceda in continuità con la struttura dei criteri utilizzati per la premialità 2020 e che per il criterio C (Valorizzazione autonomia responsabile) si tenga conto di quanto previsto dal DM 289/2021 relativo alla programmazione triennale 21-23;
 - auspica che in vista della conclusione della VQR 2015-2019 e del suo utilizzo ai fini del riparto della quota premiale a decorrere dall'anno 2022, la percentuale massima del 20% prevista dall'art.
 12, comma 1 della legge 240/2010 possa essere incrementata con una modifica del limite attualmente previsto dalla legge;
 - c. esprime particolare apprezzamento per la conferma di quanto già previsto negli anni precedenti relativamente alla ponderazione (allegato 1) dei criteri della quota premiale con coefficienti collegati all'esito dei giudizi di accreditamento periodico delle sedi.
- 2. L'ANVUR valuta positivamente l'incremento del finanziamento destinato ai dottorati di ricerca, che si attesta a 11 milioni di euro (+ 2,8 milioni di euro rispetto al 2020). Rileva che la struttura e i pesi dei criteri di riparto (allegato 2) sono gli stessi di quelli utilizzati per l'anno in corso per l'analogo finanziamento attribuito alle Università statali. Nelle more dell'adozione del nuovo regolamento sul dottorato ritiene tale



Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

anvur National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

scelta condivisibile, ma auspica che dall'anno 2022 possa intervenire una complessiva revisione dei suddetti criteri di riparto. L'ANVUR condivide anche la clausola riportata al termine dell'allegato 2, in cui si prevede che all'esito dell'applicazione dei criteri di riparto, l'assegnazione disposta nei confronti di ciascun Ateneo non potrà comunque essere inferiore al -5% rispetto al 2020.

3. L'ANVUR, come per l'anno 2020, richiede al Ministero che per il futuro sia messa a sua disposizione la tabella con la simulazione dell'effetto dei criteri di riparto della quota premiale e dell'assegnazione del finanziamento per i dottorati di ricerca alle Università.

Relativamente allo schema di DM relativo alle Università telematiche:

- 1. L'ANVUR prende atto che la somma relativa alla quota premiale si attesta a 490 mila euro (+150 mila euro rispetto al 2020) e ribadisce quanto già osservato nel parere formulato lo scorso anno rispetto al peso attributo alla Qualità della ricerca (VQR 2011 2014) e alle Politiche di reclutamento. In particolare, considerato che i risultati della VQR 2011-2014 sono molto distanti dall'anno corrente, propone di attribuire agli stessi un peso non superiore al 60%, aumentando al 40% il peso dei risultati delle politiche di reclutamento del triennio 2018-2020.
- 2. L'ANVUR valuta positivamente l'incremento del finanziamento destinato ai dottorati di ricerca, che si attesta a 350 mila euro (+ 70 mila euro rispetto al 2020). Ribadendo l'auspicio formulato in vista di una revisione dei criteri di riparto a decorrere dal 2020, ritiene condivisibile la proposta di criteri e pesi per il riparto del finanziamento come formulata nello schema di DM.

IL SEGRETARIO (dott. Daniele Livon)*



IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Felice Uricchio)*



Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.